

Il processo per la qualità dei dati è l'insieme delle attività che una organizzazione pone in essere per garantire la qualità dei propri dati e limitare i rischi della "non qualità".

Il framework proposto è un complesso di "componenti efficaci" che possono essere usati, singolarmente o in modo integrato, per supportare il ciclo di vita di un sistema, con tre obiettivi principali:

- 1) definire, implementare e verificare la conformità di una base di dati ai requisiti;
- 2) verificare l'esistenza delle condizioni per assumere decisioni sulla base delle informazioni disponibili;
- 3) valutare la maturità dell'organizzazione in relazione alla gestione della qualità dei propri dati.



Approvata la norma ISO/IEC 25012 sulla Qualità dei Dati

Si è conclusa con un evidente successo (26 voti favorevoli e nessun voto contrario) la votazione dei paesi membri dell'ISO sullo standard **ISO/IEC 25012 "Data quality model"**.

La norma nasce da una iniziativa italiana, ed è stata elaborata grazie al contributo di esperti di oltre venti nazioni diverse, tra i quali un rappresentante di **Pico&Form** nel ruolo di co-editor: il risultato è un modello di riferimento utile per la progettazione, implementazione e controllo della qualità dei dati dei sistemi informativi.

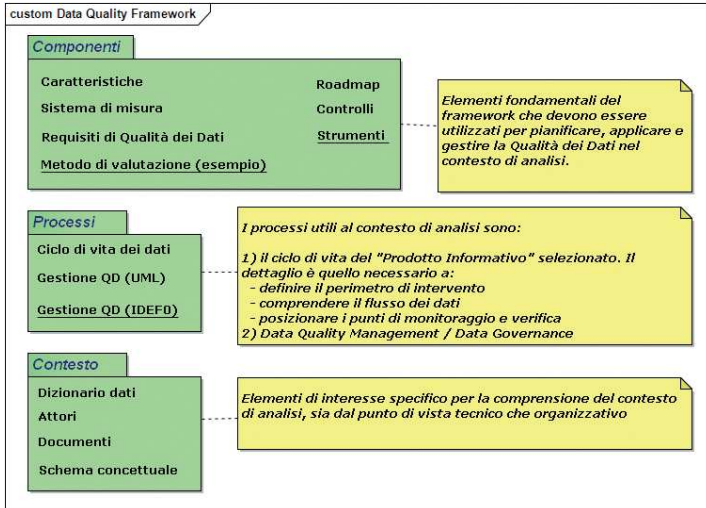
I modelli ed i servizi professionali proposti da Pico&Form sono già conformi a quanto previsto dalla norma ISO/IEC 25012.



Il ruolo del Framework per la Qualità dei Dati

Il framework per la qualità dei dati è composto da:

- ➔ quindici caratteristiche di qualità
- ➔ processi strutturati di Data Governance (ISO/IEC 25012) e Data Quality Management
- ➔ oltre cento misure
- ➔ un metodo di valutazione applicabile ai diversi obiettivi di una organizzazione
- ➔ alcuni templates per i documenti principali
- ➔ uno schema per la classificazione degli strumenti
- ➔ un approccio "sistemico" (integrato con qualità di sistema e del software)



Il framework per la qualità dei dati Pico&Form, qui rappresentato, può essere reso fruibile a tutti gli utenti, anche non tecnici, al fine di divulgare con la necessaria efficacia le regole e gli standard che l'organizzazione intende seguire per garantire l'efficacia delle proprie decisioni o l'affidabilità della propria immagine verso i propri utenti / clienti.

Le componenti del framework possono essere personalizzate.

Qualità dei dati e gestione degli errori

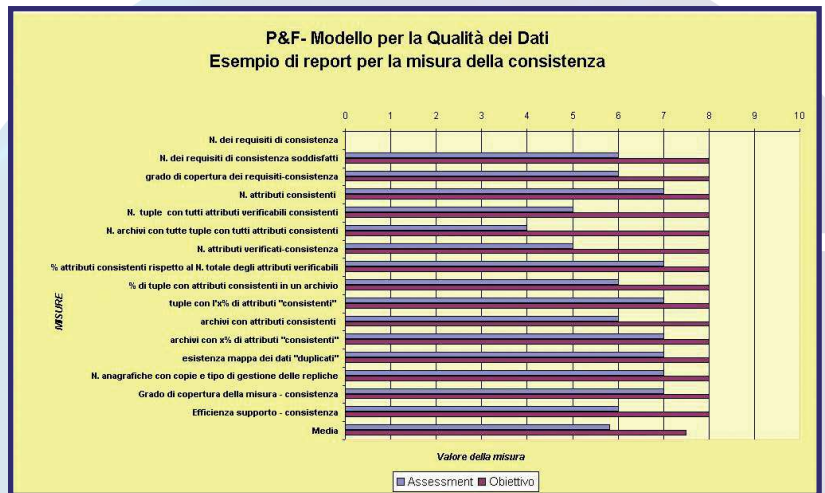
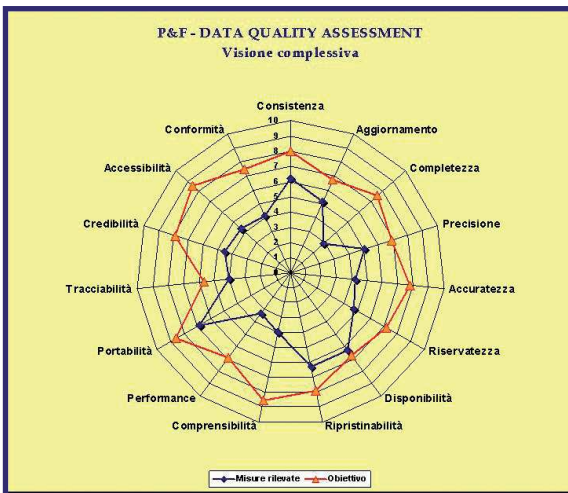
Gli errori riscontrabili nelle basi di dati sono soltanto la conseguenza di tre tipologie di cause:

- ➔ Anomalie o inefficienze nel software che ha generato o che gestisce i dati
- ➔ Inesattezze nelle procedure e nei processi operativi
- ➔ Errori di progettazione delle basi dati o nei processi di Data Management o Data Governance

La individuazione/correzione degli errori è una fase importante, ma va accompagnata dalla rimozione delle cause, che riduce sostanzialmente i costi della "non qualità".

La misura della qualità dei dati

La misura della qualità dei dati può esprimere valutazioni sintetiche o molto analitiche, in funzione degli obiettivi, ecco di seguito due esempi.



La proposta P&F: "progetto per la Qualità dei Dati":

Progettazione: Definizione del "modello per la Qualità dei Dati" dell'organizzazione.

Analisi preliminare: Valutazione della qualità attesa ed effettiva di un "prodotto informativo", ovvero di una porzione coerente del patrimonio informativo dell'organizzazione.

Condivisione: Illustrazione dei benefici ottenibili dalla qualità dei dati applicata all'organizzazione e valutazione dei costi connessi.